

Aziende sanitarie e ospedali liguri sentiti dalla Commissione regionale Pastorino (Lista Orlando): "Dopo l'audizione più dubbi che certezze"

# Sanità, valzer di dati per le Asl disavanzo a 19,2 milioni di euro

## IL CASO

VALENTINA CAROSINI  
GENOVA

**C**'è ancora il tema del disavanzo della Sanità al centro del dibattito in Liguria: in attesa del 30 di aprile, quando arriveranno i conti definitivi per capire come proseguire la pianificazione dei prossimi mesi, ieri i direttori delle aziende sanitarie locali e degli ospedali liguri sono stati auditi dalla II Commissione regionale per fare il punto sulle situazioni che riguardano i singoli bilanci degli enti sul territorio, già invitati a fare il massimo con l'obiettivo dell'efficientamento.

Un passaggio legato anche in vista della rivoluzione che entrerà nel vivo da metà aprile, con il via annunciato al nuovo "percorso di tutela" lanciato a inizio marzo con un

provvedimento della giunta per recuperare liste d'attesa, fughe di pazienti, e parallelamente lavorare sulla riduzione delle prescrizioni di esami e prestazioni inappropriate. Dalla prossima settimana, la presa in carico passerà ai Gopt, i gruppi operativi del percorso di tutela, che si con-

### Entro il 30 aprile l'approvazione del bilancio con i conti definitivi

centreranno sulle prestazioni sanitarie di priorità B, con priorità entro 10 giorni, e guideranno i pazienti per trovare un appuntamento che rispetti i tempi della prescrizione negli ospedali e nelle strutture sanitarie di competenza. Parallelamente, entrerà in funzione anche il nuovo sistema

che prevede multe per chi, tra gli utenti, "bucherà" gli appuntamenti non presentandosi senza prima disdire. E nel sistema di ricerca dei posti disponibili, una volta esauriti i posti delle agenzie Cup, saranno proprio le Asl ad essere chiamate in causa per trovare uno slot disponibile, e a scalare gli ospedali con i medici in intramoenia, e poi il privato accreditato, in ultima istanza. Le stesse Asl che ieri, insieme ai direttori degli ospedali e all'assessore alla sanità Massimo Nicolò, hanno fatto il punto sui bilanci di previsione, su richiesta di convocazione in commissione lanciata dal fronte unitario delle opposizioni.

I conti presentati sono risultati in parte in linea con quanto presentato due settimane fa dal governatore ligure in Consiglio regionale alla richiesta di chiarimenti sul buco di bilancio della Sanità. Il



A metà mese entra nel vivo il progetto regionale per recuperare sulle liste d'attesa (ospedale Galliera)

disavanzo complessivo si attesta sui 19,2 milioni, aveva spiegato Bucci ed è stato ribadito ieri, numero sul quale pesa per il 2025 l'accantonamento chiesto dal Mef di 50 milioni sulla Sanità dell'anno scorso. Coperti, aveva assicurato la Regione, smentendo possibili ripercussioni o tagli.

Dalla commissione «siamo usciti con più dubbi che certezze», chiosa Gianni Pastorino, consigliere regionale della Lista Orlando e rappresentante di Linea Condivisa.

«Abbiamo registrato una generale difficoltà nel reperire dati concreti, una costante tendenza a rimandare ogni chiarimento all'approvazione del bilancio 2024, prevista entro il 30 aprile – prosegue – e mancano informazioni puntuali sulle assunzioni effettuate nel 2024 per coprire il turnover e il pensionamento del personale sanitario». «Abbiamo annunciato – spiega anche il consigliere regionale Pd Roberto Arboscello – per capire meglio cosa stia succe-

dendo, che faremo una richiesta di accesso agli atti se non ci verranno consegnati i bilanci bocciati dalla giunta a fine 2024. Dopo l'informativa sul buco da 19 milioni contro i 70 presenti in una delibera di giunta, le aziende sanitarie dicono che potrebbero chiudere in sostanziale pareggio. Quindi passiamo da una situazione ad un'altra diametralmente opposta e vogliamo vederci chiaro su cosa ci aspetta nel 2025». —